

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2022, n. 35-5665

L.R. 6/2019. Approvazione criteri per l' assegnazione dei finanziamenti rivolti ai comuni, singoli o associati nelle forme di legge, per la realizzazione dell'iniziativa regionale "Ogni giorno e' il Giorno della Memoria – II edizione".

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

la L.R. 1 marzo 2019 n. 6, recante "Nuove norme in materia di politiche giovanili" prevede all'art. 20 che in fase di prima applicazione, gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione nonché i criteri e gli indicatori di valutazione per l'assegnazione dei contributi di cui alla L.R. 16/1995, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e attuazione previsti dalla nuova legge;

a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 non sono stati finora adottati i provvedimenti regolamentari attuativi della nuova legge, ma si rende, tuttavia, necessario assicurare l'attuazione delle politiche in favore dei giovani, nelle more dell'adozione degli atti suindicati;

in particolare, l'art. 1, comma 2, della L.R. 6/2019 prevede che la Regione, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle raccomandazioni europee contenute nel Libro bianco della gioventù europea, nella Carta europea della partecipazione delle giovani generazioni alla vita comunale e regionale, oltre che degli obiettivi fissati dal piano strategico di Europa 2020, riconosce l'autonomia delle giovani generazioni e concorre alla sua concreta realizzazione attraverso il perseguimento delle seguenti finalità tra le quali, alla lett *h*) del medesimo articolo e comma, è prevista la finalità di "favorire il dialogo tra generazioni, culture e religioni diverse".

Dato atto che:

in attuazione della D.G.R. n. 28-2010 del 24/9/2020, tra gli obiettivi di programmazione che la Regione Piemonte intende promuovere vi è la realizzazione, sul territorio regionale, di uno o più bandi per il coinvolgimento di Comuni, singoli e associati nelle forme di legge, quali capofila di reti locali formate da scuole secondarie di primo e secondo grado, associazioni giovanili, centri di aggregazione, organizzazioni di volontariato, per promuovere azioni volte alla formazione di una cultura di contrasto all'antisemitismo e al razzismo e/o che ne prevenano e contrastino ogni forma, sia diretta che indiretta, da diffondere soprattutto tra la popolazione giovanile;

con la DD. n. 193 del 9/2/2021 è stato approvato il bando rivolto a Comuni, singoli o associati, a Province e Città Metropolitana di Torino per la realizzazione del progetto "Ogni giorno è il Giorno della Memoria" di cui alla D.G.R. n. 15-2796 del 22 gennaio 2021 che approvava i criteri di finanziamento.

Considerato che la Regione Piemonte:

- intende proseguire nell'attività di sensibilizzazione volta a supportare i giovani "a non dimenticare" quanto accaduto durante la seconda guerra Mondiale, anche in virtù degli accadimenti più recenti della storia a livello internazionale da cui emerge la necessità di ragionare su quali risposte sociali e civili dare ai conflitti, attraverso l'educazione alla cittadinanza attiva e alla costruzione di una maggior consapevolezza di sentirsi cittadini europei;

- intende, pertanto, proporre una seconda edizione del bando adottato nel 2021, quale proseguimento del primo, in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa anche a seguito della cessata "fase emergenziale" della pandemia da COVID-19 che, per ovvie ragioni, non ha consentito – durante la prima edizione - di beneficiare di tutti quegli strumenti di confronto e dialogo in presenza, utili soprattutto alle fasce giovanili, erogando prevalentemente iniziative progettuali da remoto;

- intende destinare all'iniziativa "*Ogni giorno è il Giorno della Memoria – II edizione*" sono pari ad € 210.000,00 per l'anno 2022 che trovano copertura sul cap. 146624 del bilancio gestionale 2022-2024 – MS 06 PR 0602, annualità 2022.

Ritenuto, pertanto, di

- approvare i criteri per l'assegnazione di finanziamenti a favore di Comuni, singoli e associati nelle forme di legge, quali capofila di reti locali formate da scuole secondarie di secondo grado, mediante il coinvolgimento di associazioni giovanili, centri di aggregazione, organizzazioni di volontariato, per promuovere azioni volte alla formazione per una cultura di contrasto all'antisemitismo e al razzismo e/o che ne prevenano e contrastino ogni forma, sia diretta che indiretta, da diffondere soprattutto tra la popolazione giovanile, volti al sostegno e alla realizzazione di idee progettuali nell'ambito dell'iniziativa "*Ogni giorno è il Giorno della Memoria – II edizione*", indicati nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché programmati in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. n. 28-2010 del 24/9/2020;

- demandare alla Direzione Sanità e Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, l'adozione degli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione ai fini dell'attuazione della stessa.

Vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la Legge regionale n. 6 del 1/3/2019, recante "Nuove norme in materia di politiche giovanili";

vista la D.G.R. n. 28-2010 del 24/9/2020 recante "L.R. n. 6/2019, art. 1, c. 2, lett h). Approvazione schema tipo di protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Fondazioni ed enti del terzo settore per la promozione di azioni che favoriscano il dialogo tra generazioni, culture e religioni diverse, da diffondere presso i giovani. Autorizzazione alla sottoscrizione con la Fondazione Arte Storia e Cultura Ebraica a Casale Monferrato e nel Piemonte Orientale Onlus.",

vista la Legge regionale del 29 aprile 2022 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 1 - 4970 del 04/05/2022 - Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

dato atto che sarà informata la competente commissione consigliare;

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare i criteri per l'assegnazione dei finanziamenti regionali per l'iniziativa dal titolo "*Ogni giorno è il Giorno della Memoria – II edizione*", indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di destinare all'iniziativa "*Ogni giorno è il Giorno della Memoria – II edizione*" le risorse regionali pari ad € 210.000,00 per l'anno 2022, che trovano copertura sul cap. 146624 del bilancio gestionale 2022-2024 – MS 06 PR 0602, annualità 2022;

- di demandare alla Direzione Sanità e Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, l'adozione degli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione ai fini dell'attuazione della stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente del sito ufficiale della Regione Piemonte.

(omissis)

Allegato

Iniziativa regionale “Ogni giorno è il Giorno della Memoria - II edizione”. Criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, singoli o associati, per interventi volti alla realizzazione di progetti ai sensi della L.R. 6/2019.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui alla D.G.R. 28-2010 del 24/9/2020 e alla L.R. 6/2019, ed in particolare al sostegno di progetti volti alla formazione di una cultura di “contrasto al vecchio e nuovo antisemitismo” e che prevedano azioni quali:

1. favorire il dialogo tra generazioni, culture e religioni diverse;
2. promuovere azioni volte alla prevenzione ed al contrasto di ogni forma, sia diretta che indiretta, di vecchio e nuovo antisemitismo,
3. creare reti locali formate da enti locali e scuole secondarie di secondo grado, con il coinvolgimento di associazioni giovanili, centri di aggregazione, organizzazioni di volontariato.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si ritiene di finanziare progetti, rivolti a favore dei giovani dai 15 ai 29 anni, che prevedano:

- la progettazione e la creazione di comunicazioni che utilizzino la rete e il web, le app social, o prodotti multimediali rivolti agli alunni della scuola secondaria;
- attività laboratoriali utili alla finalizzazione del punto precedente;
- attività che portino alla presentazione dei ragazzi Ambasciatori, negli istituti scolastici individuati dalle “reti” risultanti tra i soggetti finanziati.

1^ fase – entro il 15/11/2022 (scadenza presentazione istanze)

Presentazione delle idee progettuali, da parte dei soggetti destinatari dei finanziamenti indicati alla *lett. c)* del presente atto.

I destinatari dei finanziamenti possono presentare domanda a condizione che siano rispettate le seguenti previsioni, **pena l'inammissibilità della proposta progettuale**:

1. la **creazione** di una “**rete locale**” formata da un ente locale capofila, 1 scuola secondaria di secondo grado ed almeno una associazione giovanile che si occupa di temi afferenti la memoria della Shoah. Possono essere coinvolte in ciascuna rete anche una o più organizzazioni di volontariato purché iscritte nel registro regionale delle ODV e in fase di tras migrazione e/o già iscritte al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) o all'anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, come da normativa vigente;
2. **individuazione** di **1 referente** del soggetto capofila, quale interlocutore con Regione Piemonte;
3. **individuazione** di almeno **1 docente**, quale referente per ciascun progetto, quale interlocutore con l'ente capofila;
4. **impegno** dell'istituto scolastico partner di rete a **coinvolgere minimo 30 e massimo 50 alunni** nelle FASI 2 - 3 e 4, anche non appartenenti alla medesima classe;

5. **presentazione** di un **progetto "realizzabile e replicabile"** sia in ambito scolastico che territoriale.

A seguito della presentazione delle proposte progettuali, le stesse saranno valutate da apposito nucleo di valutazione nominato con determinazione del dirigente regionale competente.

2^ fase – entro il 30/03/2023

Le proposte finanziabili saranno ammesse alla seconda fase, che prevede:

- la partecipazione ad un **percorso formativo**, utile alla formazione di una cultura di "contrasto al vecchio e nuovo antisemitismo", rivolto a tutti i partner di rete e agli alunni degli istituti aderenti all'iniziativa, **di almeno n. 3 incontri** erogato da un tutor esperto di storia del novecento ed in particolare della Shoah, individuato dalla Regione Piemonte avvalendosi di Enti e Fondazioni sottoscrittori della convenzione di cui alla D.G.R. n. 28-2010 del 24/9/2020;
- la partecipazione degli alunni alla **attività formative / laboratoriali organizzate dai partner di rete e finalizzate alla creazione di FORMAT "Perchè la memoria sia d'insegnamento"**;
- la partecipazione degli alunni ad **1 attività formativa**, organizzata dalla Regione Piemonte, per conoscere la **CARTA GIOVANI NAZIONALE** quale strumento digitale per le ragazze e i ragazzi tra i 18 e 35 anni residenti in Italia, che consente l'accesso agevolato a beni e servizi, esperienze ed opportunità, la conoscenza dei **Portali Piemonte Giovani e GIOVANI2030**.

3^ fase – entro il 31/5/2023

- effettuazione del **VIAGGIO della MEMORIA** (solo per gli alunni degli istituti scolastici afferenti ai 3 comuni risultati vincitori e purché abbiano partecipato all'intero percorso formativo e/o laboratoriale) salvo impossibilità di realizzazione dovuta ad eventi legati alla pandemia da COVID-19 o ad altre situazioni di particolare gravità (sarà cura della Regione Piemonte, sentiti i comuni capofila, valutare soluzioni alternative rispetto al contributo erogato).

4^ fase – entro il 10/6/2023

- **realizzazione dei format "Perchè la memoria sia d'insegnamento"** da parte degli studenti partecipanti al progetto (evento, filmato, creazione di ausili multimediali e/o digitali, altra tipologia di prodotto) da divulgare tra la popolazione sia studentesca che regionale;
- **premiazione**, da parte del Comune, dei **2 migliori FORMAT "Perchè la memoria sia d'insegnamento"** realizzati dagli studenti partecipanti all'iniziativa (selezione dei Format a cura dell'istituto scolastico partner di rete);
- rilascio **ATTESTATO** regionale di nomina ad **AMBASCIATORI della VERITA'** per gli studenti aderenti all'iniziativa.

c) Destinatari dei finanziamenti

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, che si rendano disponibili a realizzare le attività progettuali, indicate alla *lett. b)* del presente atto, sui rispettivi territori.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, deve essere formulata nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, elencate alla *lett. b)* del presente atto, **pena l'inammissibilità della proposta progettuale.**

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente e da almeno un esperto individuato tra i soggetti sottoscrittori della convenzione di cui alla D.G.R. n. 28-2010 del 24/9/2020.

Ogni progetto sarà valutato attraverso una griglia di valutazione come di seguito definita.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

ITEM	Criterio	Voci specifiche di valutazione	Punteggio complessivo massimo
A1	Dimensione della rete	Coinvolgimento alunni: da 31 a 50 alunni	15 punti
A2		Associazioni giovanili (temi Shoah) di volontariato o del privato sociale (iscritte al RUNTS o come da normativa):	15 punti
		n. 1 associazione = 5 punti	
		n. 2 associazioni = 10 punti	
	n. 3 o più associazioni = 15 punti		
B1	Ideazione dei progetti "realizzabili e replicabili" sia in ambito scolastico che territoriale	Descrizione generale del progetto: Insufficiente = 0 punti Sufficiente = 3 punti Buono = 6 punti Ottimo = 9 punti	9 punti
B2		Creazione dei FORMAT mediante ausili multimediali e digitali: Insufficiente = 0 punti Sufficiente = 3 punti Buono = 6 punti Ottimo = 9 punti	9 punti
B3		Attività formative organizzate dai partner di rete: Insufficiente = 0 punti Sufficiente = 3 punti Buono = 6 punti Ottimo = 9 punti	9 punti
B4		Attività laboratoriali organizzate dai partner di rete: Insufficiente = 0 punti Sufficiente = 3 punti Buono = 6 punti Ottimo = 9 punti	9 punti
C1		Replicabilità e modalità di diffusione delle progettualità realizzate	Individuazione di adeguate modalità di diffusione dei prodotti/percorsi laboratoriali realizzati presso altre

		scuole/associazioni del territorio: Sufficiente = 2 punti Buono = 4 punti	
D1	Cofinanziamento	Dal 21 % al 30% = 5 punti oltre il 31% = 10 punti	10 punti
		PUNTEGGIO MASSIMO	80 punti

Saranno escluse tutte le domande con punteggio inferiore a 41.

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno un progetto per ciascuna provincia, purché siano rispettati i criteri di ammissibilità previsti alle lettere *b)* e *c)* del presente atto.

Qualora da una provincia pervengano più istanze da Comuni, singoli o associati, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai Comuni, singoli o associati, con il maggior numero di alunni partecipanti alla rete (criterio A1).

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto che coinvolgerà più associazioni e fermo restando il principio del finanziamento assegnabile a ciascun progetto territoriale (criterio A2).

Ciascun accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse complessivamente pari ad €210.000,00 per l'applicazione della L.R. 6/2019, la cui copertura finanziaria trova riscontro sul cap. 146624 del bilancio pluriennale 2022-2024, annualità 2022.

Il contributo massimo assegnabile è pari ad € 25.600,00 e si compone di un contributo base e di uno aggiuntivo.

A tutti i comuni finanziabili spetterà un **contributo base** pari ad **€ 10.600,00** che potrà essere incrementato come di seguito indicato.

Tra tutti i comuni candidati e finanziabili, in fase istruttoria, saranno individuati gli **8 migliori progetti realizzabili e replicabili** sia in ambito scolastico che territoriale ai quali spetterà un **contributo aggiuntivo**, come segue:

- ai primi **3 comuni** il contributo base sarà incrementato con un:

contributo aggiuntivo di **€ 15.000,00 per la realizzazione del Viaggio della Memoria** per un minimo ed un massimo di 50 alunni dell'istituto scolastico facente parte della propria rete. Il Viaggio della Memoria (non Treno della Memoria) dovrà avvenire **nei luoghi italiani simbolo quali: Milano – Trieste – Ferrara – Roma**; a copertura delle spese di viaggio (ad es. noleggio bus, le spese di vitto e alloggio in ½ pensione e/o pensione completa, i costi di entrata nei 4 Musei ebraici previsti dall'itinerario); il viaggio potrà essere documentato, oltrechè dai partecipanti, anche dai media locali. Le eventuali quote non assegnate saranno destinate ad incrementare la quota di contributo base a favore di tutti i comuni risultati finanziabili;

- ai successivi **5 comuni** il contributo base sarà incrementato con un:

contributo aggiuntivo di € 1.000,00 da utilizzare **per l'acquisto di libri per la biblioteca** dell'istituto scolastico facente parte della propria rete.

Finanziamento di progetti fino ad esaurimento del budget disponibile.

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio ai fini dell'ammissibilità pari al 20% del costo totale del progetto, tramite valorizzazione di risorse umane e strumentali e risorse economiche, proprie del proponente o dei partner di progetto.

e) Spese ammissibili

I finanziamenti, afferenti al **contributo BASE**, sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- A) Spese di personale interno: massimo € 3.000,00
- B) Spese di personale esterno: massimo € 3.300,00 (da suddividere tra i partner di rete per la realizzazione delle attività laboratoriali)
- C) Spese per la creazione di FORMAT per messaggi di contrasto all'antisemitismo/al razzismo (con ausili multimediali e digitali o altra tipologia): massimo € 2.500,00
- D) Premiazione dei 2 migliori FORMAT "Perché la memoria sia d'insegnamento" realizzati dagli studenti partecipanti all'iniziativa di ciascun istituto scolastico (selezione a cura dell'istituto scolastico partner di rete): € 500,00 cadauno
- E) spese di pubblicità e promozione del progetto: massimo € 800,00

I finanziamenti, afferenti al **contributo AGGIUNTIVO**, sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- a) realizzazione del Viaggio della Memoria per un minimo di 30 ed un massimo di 50 alunni dell'istituto scolastico facente parte della propria rete (solo per i primi 3 comuni vincitori per miglior progetto realizzabile e replicabile): massimo € 15.000,00
- b) acquisto di libri per la biblioteca dell'istituto scolastico facente parte della propria rete (solo per i 5 comuni vincitori, successivi ai primi tre, per miglior progetto realizzabile e replicabile): € 1.000,00

f) Procedura per la presentazione delle domande di contributi e tempi di realizzazione

Con successiva Determinazione dirigenziale saranno disciplinate la procedura per la presentazione delle domande di contributo, le modalità di concessione ed erogazione dei contributi stessi, oltrechè le tempistiche per la realizzazione dei progetti.

g) Responsabile del procedimento e termine di conclusione del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente Regionale pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre i 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato in 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, e si conclude con l'adozione di un provvedimento espresso di approvazione della graduatoria.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

h) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati le fonti del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

i) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

Le modalità di revoca dei finanziamenti concessi saranno stabilite con successiva determinazione dirigenziale.

l) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187; convertito in Legge 17/12/2010, n. 217;
- Legge 190 del 6/11/2012.

Il codice C.U.P. sarà segnalato con la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo agli aventi diritto.

m) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui alla L.R. 6/2019 "Nuove norme in materia di politiche giovanili";

- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

n) Informazioni

Il bando con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>.